

PROGETTO PARCO-RIFUGIO

a cura di
Christina Conti, Nicla Indrigo, Bruno Stefanon



PROGETTO PARCO-RIFUGIO

a cura di
Christina Conti, Nicla Indrigo, Bruno Stefanon



Il volume è stato finanziato dal DPIA, Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura, con contributo dell'E.N.P.A. Sezione di Udine, Ente Nazionale Protezione Animali, messo a disposizione dalla Fondazione F&F Foundation in memoria dell'amico Franco Faccin per la realizzazione del nuovo parco del Parco Rifugio di Udine. Il parco sarà intitolato a Pablo & Sophie, due amici a quattro zampe che hanno condiviso parte della loro vita con Franco.

Progetto Parco-Rifugio

a cura di

Christina Conti, Nicla Indrigo, Bruno Stefanon

ISBN 978-88-32050-43-1

Prima edizione febbraio 2020

Editore

Anteferma Edizioni S.r.l.

via Asolo 12, Conegliano, TV

edizioni@anteferma.it

Progetto grafico e impaginazione: Nicla Indrigo e Ambra Pecile

Copyright



Questo lavoro è distribuito sotto Licenza Creative Commons

Attribuzione - Non commerciale - No opere derivate 4.0 Internazionale

Tutte le immagini del libro sono degli autori, prodotte dagli studenti del workshop o distribuite in pubblico dominio.

Il volume raccoglie i risultati degli studenti del Corso di Studi di Architettura, Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università di Udine, che hanno partecipato a un workshop svoltosi nell'anno accademico 2018-2019 indirizzato a produrre spunti di riflessione e idee di progetto per il parco del Parco Rifugio della Sezione di Udine dell'Ente Nazionale Protezione Animali - E.N.P.A. - in fase di realizzazione con la donazione della Fondazione F&F Foundation in memoria di Franco Faccin; un parco inclusivo per i cittadini e i loro animali, un luogo comunitario dove "stare e fare" attività formative, di svago e culturali con gli animali, insegnando "a loro" e imparando "da loro". Un obiettivo meritevole di attenzione del più ampio progetto Parco Rifugio dell'E.N.P.A. di Udine che individua nella valorizzazione degli animali una potenziale occasione di riduzione della permanenza in rifugio di quelli adottabili, cani e gatti esclusi dalla realtà domestica quale condizione propria della loro esistenza. Un progetto avanzato, che si sta realizzando grazie all'impegno di molti attori coinvolti, con la partecipazione di tanti volontari e benefattori e il coordinamento della presidente della Sezione di Udine Elena Riggi.

Il valore aggiunto di questa breve esperienza didattica, che si è svolta in sole due giornate, è l'aver ragionato con gli studenti sul significato di "inclusione" e di "integrazione" e sugli opposti "segregazione" ed "esclusione" sulla base dei principi di una progettazione accessibile attenta ai bisogni, anche quelli speciali, meno evidenti e spesso inespressi dei fruitori di beni, spazi e servizi. Ciò ha comportato per gli studenti approcciarsi al progetto con una visione centrata non più solo sui bisogni delle persone ma anche su quelli degli animali domestici in una dimensione collettiva di persone e di animali che, nelle loro specificità e differenze, agiscono singolarmente e tra loro in relazione. Su questi temi è stato fondamentale il confronto con l'esperienza di Bruno Stefanon del Dipartimento di Scienze Agroalimentari, Ambientali e Animali dell'Università di Udine (che ha avuto anche il ruolo istruttorio di connessione tra "studenti di architettura e E.N.P.A. di Udine") e il coinvolgimento, a diverso titolo, dell'Associazione del Disegno Industriale ADI FVG, del Centro Regionale di Informazione sulle Barriere Architettoniche CRIBA FVG, dell'Arch. Carlo Mingotti, progettista del nuovo Parco Rifugio di Udine, e del Corso di Studi di Architettura nella persona del coordinatore Giovanni Tubaro e dei docenti coinvolti nel workshop, Christina Conti, Nicla Indrigo, Livio Petriccione e Francesco Steccanella.



Lettera a Franco	8
<i>Flavio Moratto</i>	
L'E.N.P.A. - Parco Rifugio	9
<i>Elena Riggi, E.N.P.A. Udine</i>	
1 Introduzione	11
Una casa di tutti	12
<i>Giovanni Tubaro Coordinatore del Consiglio Unificato degli Studi in Architettura</i>	
Prologo al progetto didattico	14
<i>Bruno Stefanon</i>	
2 I laboratori coinvolti	15
Progettazione tecnologica e design	16
<i>Christina Conti, Nicla Indrigo, Francesco Steccanella</i>	
Progettazione tecnica, funzioni e tipologie	18
<i>Livio Petriccione Laboratorio di Progettazione Architettonica III</i>	
Progettazione tecnologica e architettura urbana	20
<i>Christina Conti Laboratorio integrato di Progettazione Architettonica I</i>	
3 I temi di approfondimento	23
Design per l'animale domestico	24
<i>ADI Friuli Venezia Giulia</i>	
Progettazione universale e aree verdi	26
<i>Michele Franz, Paola Pascoli CRIBA FVG</i>	
Descrizione del progetto del nuovo Parco-Rifugio dell'E.N.P.A. di Udine	30
<i>Carlo Mingotti Mingotti Architetti Associati</i>	
4 I progetti degli studenti	35
Una lettura trasversale	36
<i>Ambra Pecile Assegnista di ricerca Università degli Studi di Udine</i>	

Schede progetti

Laboratorio di Tecnologia dell'Architettura e Design

4PawFreedom	39
<i>C. Goffredo, F. Kresina, A. Perin, F. Trusgnach</i>	
Qua la zampa	45
<i>L. Di Caprio, D. Dri, A. Tosolini, F. Zoccarato</i>	
Riflessi	51
<i>A. Ibushoska, A. Rollo, M. Nadalin, M. Rosati, L. Zanetti</i>	
Intrecci	57
<i>S. Bocconcelli, K. Bogojevic, G. Cumini, G. Riolino, E. Rosset</i>	
Percezioni	63
<i>A. Baduena, S. Comelli, M. Da Pozzo, A. Del Pup</i>	
Dammi la zampa	69
<i>A. Comina, C. Garlatti, M. Zarabara, E. Zorza</i>	
Rifugio dalla città	75
<i>C. Costantini, M. Duri, N. Longhino, A. Pevere</i>	
Il filo di Arianna	81
<i>V. Burello, E. Filauri, D. Marić, T. Zannier</i>	
Laboratorio di Progettazione Architettonica III	
DiAMOCi la Zampa	87
<i>F. Esposito, F. Piccin, L. Toffoletti</i>	
Il nostro sesto senso	93
<i>T. Antiga, S. Di Bernardo, R. Gardellini</i>	
L'elemento di unione	99
<i>S. Amoroso, N. Franceschinis</i>	
Paw House - La zampa	105
<i>R. Esposito, M. Raccanelli, C. Scaini</i>	
Qua la zampa!	111
<i>E. Pevere, M. La Ciacera, S. Brushtulli</i>	
Vivere bene insieme	117
<i>A. Margherita, D. Monte, M. Spilotti</i>	
Happy Togheter	123
<i>C. Campagna, S. Del Bon</i>	

Un cuore felice	129
<i>G. Iob, G. Piccinini, L. Rossitti</i>	
Bau - House	135
<i>A. Vidoni, E. Marconato, M. De Bellis</i>	
Io e Lui	141
<i>O. P. Crivaro, G. Driussi, F. Odorico</i>	
Lo spazio di Pluto	147
<i>S. Furlan, F. Sist, L. Tutone</i>	
Sei zampe e una coda	153
<i>C. Facchin, E. Proca, F. Degan</i>	
Neverland Dog Park	159
<i>M. El Ouajjajy, A. Bolognesi, F. Sheikhzadeh</i>	
Animal Space	165
<i>C. Basso, G. Campardo, R. Iob</i>	
Un filo d'acqua, un filo d'unione	171
<i>F. Blasone, A. Foscaro, L. Voltolina</i>	
Vivere una barriera	177
<i>A. Candriella, A. Zandonella Necca, C. D. Zurini</i>	
Pet Training Park	183
<i>D. Di Lazzaro, G. Bove, N. Cerea</i>	
Laboratorio integrato di Progettazione Architettonica I	
Io mi FIDO	189
<i>T. Gon, L. Lorenzini, S. Missera</i>	
BauBoo	195
<i>S. Canzian, I. Nodale, A. Pittaro Truant</i>	
Curva inclusiva	201
<i>F. Bonanni, V. Bisicchi, I. Mansi</i>	
Game of Dogs - G. O. D.	207
<i>O. Blyzniuk, S. Magris, M. Merlini</i>	
Splash	213
<i>F. Vit, N. Melchior</i>	
Sharing Dogs with Someone	219
<i>H. Lee</i>	

PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E ARCHITETTURA URBANA

Christina Conti

Gli approfondimenti disciplinari della Tecnologia dell'architettura, nel percorso di Laurea Magistrale in Architettura, sono integrati nella didattica laboratoriale del primo anno con i settori della Composizione architettonica e urbana e dell'Architettura del paesaggio-Laboratorio integrato di progettazione architettonica 1. Il programma conduce gli studenti in una esperienza di composizione alla grande scala indagando l'ambito attuale della rigenerazione urbana con specifica attenzione ai territori antropizzati del centro e/o della periferia. Un percorso condiviso con i colleghi architetti Giovanni La Varra e Alessandro Santarossa con i quali definire letture e formalizzare idee che interpretano anche le tematiche della progettazione tecnologica inerenti alla sostenibilità ambientale, all'inclusione sociale, all'accessibilità ambientale, alla valorizzazione del patrimonio e alla tutela dell'ambiente. Nello specifico, le competenze della Tecnologia dell'architettura riconducono da un lato alla matericità dei diversi sistemi edilizi, dall'altro all'uso strumentale della comprensione dei processi per strategie di progetto concrete e realizzabili attraverso una attenta analisi del contesto costruito e sociale con attenzione ai diversi aspetti funzionali per una progettazione tecnologica consapevole.

Su queste premesse la scelta di far partecipare gli studenti al workshop Parco-Rifugio come occasione per una definita esperienza di progetto e per una più ampia riflessione sui temi esigenziali/prestazionali di una architettura abilitante per lo sviluppo di modelli attuali di "vita sana e sicura".

Con l'obiettivo di ideare un parco dove andare, da soli o in compagnia magari anche con il proprio animale domestico, dove poter stare nella natura o svolgere attività dedicate con indirizzo terapeutico e formativo, sono stati individuati il

"benessere, reale e percepito, delle persone e degli animali domestici" e l'"accessibilità ambientale", quali chiavi di lettura trasversale per l'avvio di processi inclusivi.

Rimandando alla letteratura scientifica di riferimento i dovuti approfondimenti tematici riconducibili al macro-ambito della accessibilità ambientale e della progettazione inclusiva, ci si limita in questa sede a rilevare che tale approccio ha chiesto agli studenti un impegno mirato a comprendere le effettive potenzialità di un progetto che tenga conto dei bisogni degli utenti e nello specifico anche quelli degli animali domestici, cani e gatti che devono poter bere, che soffrono se camminano su superfici troppo calde o troppo fredde, che possono temere rumori eccessivi, che hanno una diversa percezione del rischio e del pericolo, che hanno specifiche modalità di comunicazione, che occupano uno spazio definito e che di questo hanno una percezione peculiare anche solo per punto di vista, ecc.; all'attenzione anche le dinamiche di relazione che si possono creare tra persona e persona, persona e animale, animale e animale. In merito, invece, ai bisogni specifici degli animali domestici ricoverati nel canile e nel gattile, il poco tempo a disposizione ha portato a limitare gli approfondimenti alla semplice presa di coscienza della delicatezza del rilievo dei bisogni di "animali fragili" in quanto esclusi dall'ambiente domestico, condizione propria della loro esistenza, e di operatori prevalentemente volontari e con competenze diversificate; in evidenza i ragionamenti in merito alle opportunità per un auspicabile incremento delle adozioni indotto dalla realizzazione di un parco aperto al pubblico.

Nell'insieme, il workshop ha reso esplicita l'importanza di definire il quadro generale di contesto ponendo attenzione al rilievo dei bisogni degli utenti, nella loro variabilità, di tipo funzionale, percettivo, propriocettivo, spaziale e di relazione di "tutti gli utenti", nelle loro diversità e specificità, e "tra tutti gli utenti" come condizione per il benessere collettivo.



febbraio 2020
PRESS UP Roma

con il patrocinio di



Il volume raccoglie i risultati degli studenti del Corso di Studi Architettura, DPIA, Università degli studi di Udine, che hanno partecipato ad un workshop indirizzato a produrre spunti di riflessione e idee di progetto per il parco del nuovo Parco Rifugio della Sezione di Udine dell'Ente Nazionale Protezione Animali - E.N.P.A. - in fase di realizzazione con la donazione della Fondazione F&F Foundation in memoria di Franco Faccin.



ISBN 978-88-32050-43-1



9 788832 050431

16,00 €